



**LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE
GENERATORE DI ARIA CALDA A BASAMENTO
MODELLO GG12 - GG15 – GG25 – GG29**

QUESTE ISTRUZIONI SONO VALIDE SOLO PER IL PAESE RIPORTATO SULLA TARGHETTA
APPLICATA ALL' APPARECCHIO.

COMPLESSIVO GGD12 – GGD15

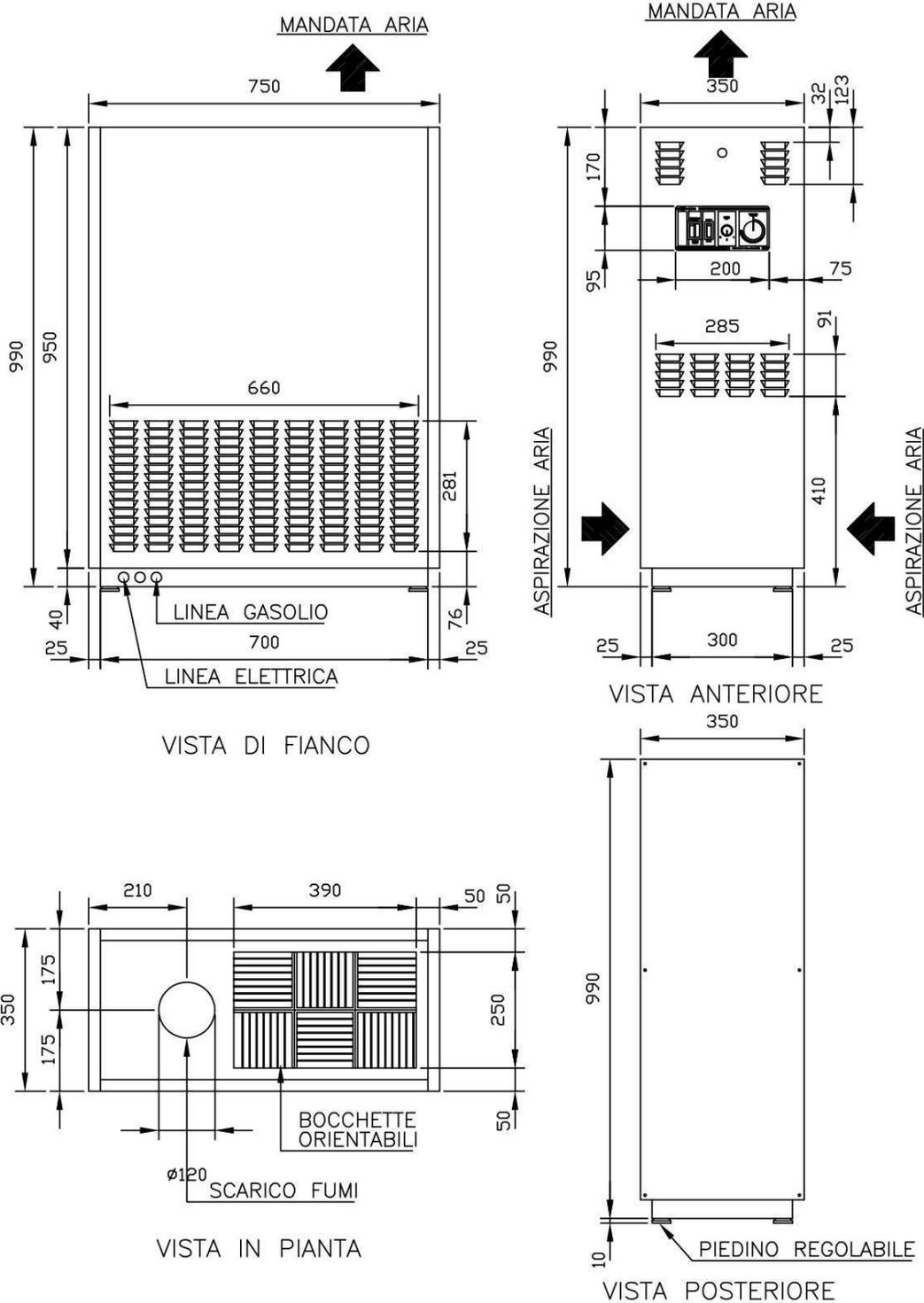
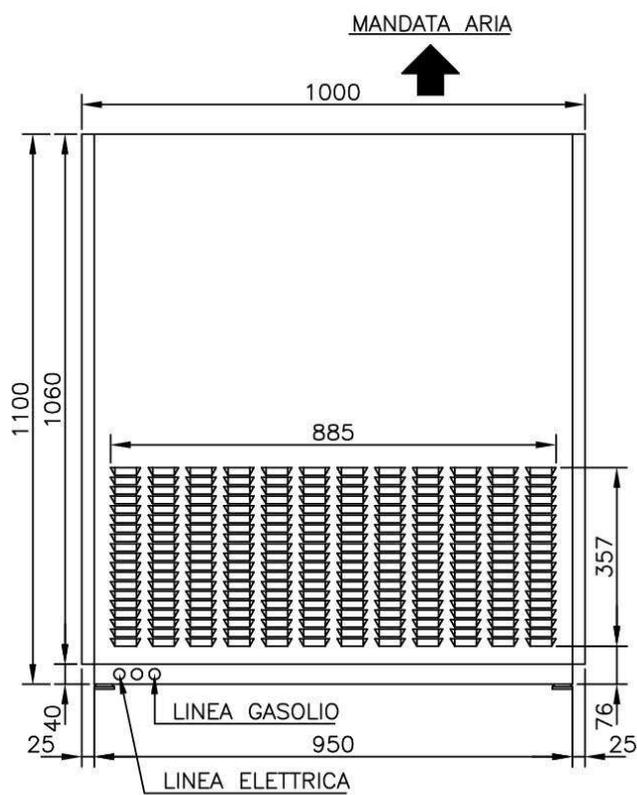
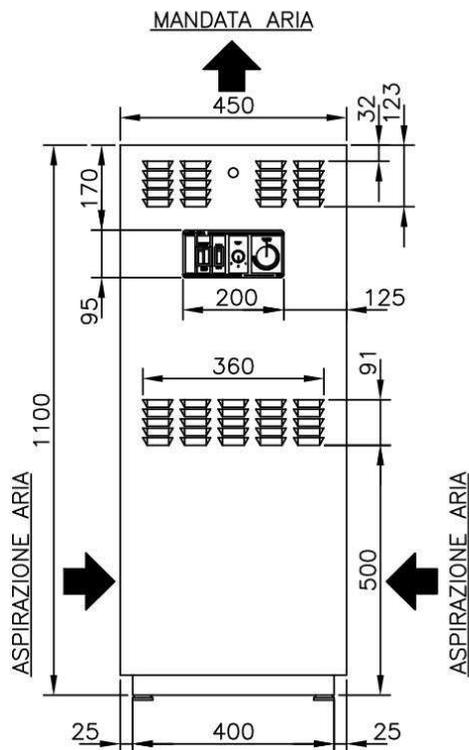


fig.1

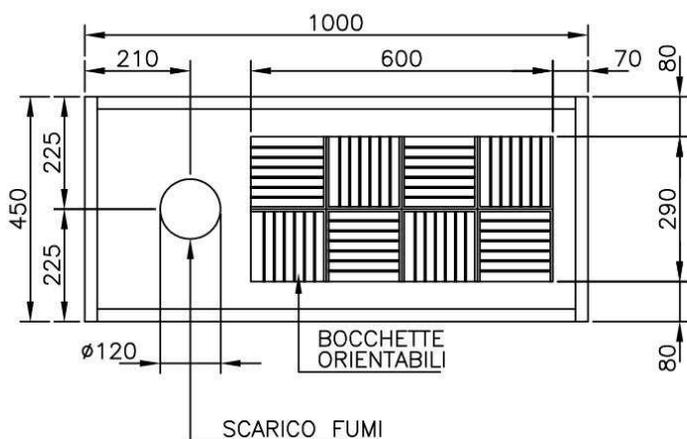
COMPLESSIVO GGD25 – GGD29



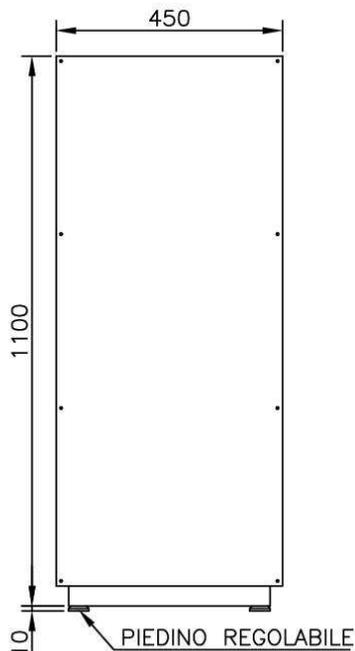
VISTA DI FIANCO



VISTA ANTERIORE



VISTA IN PIANTA



VISTA POSTERIORE

fig.2

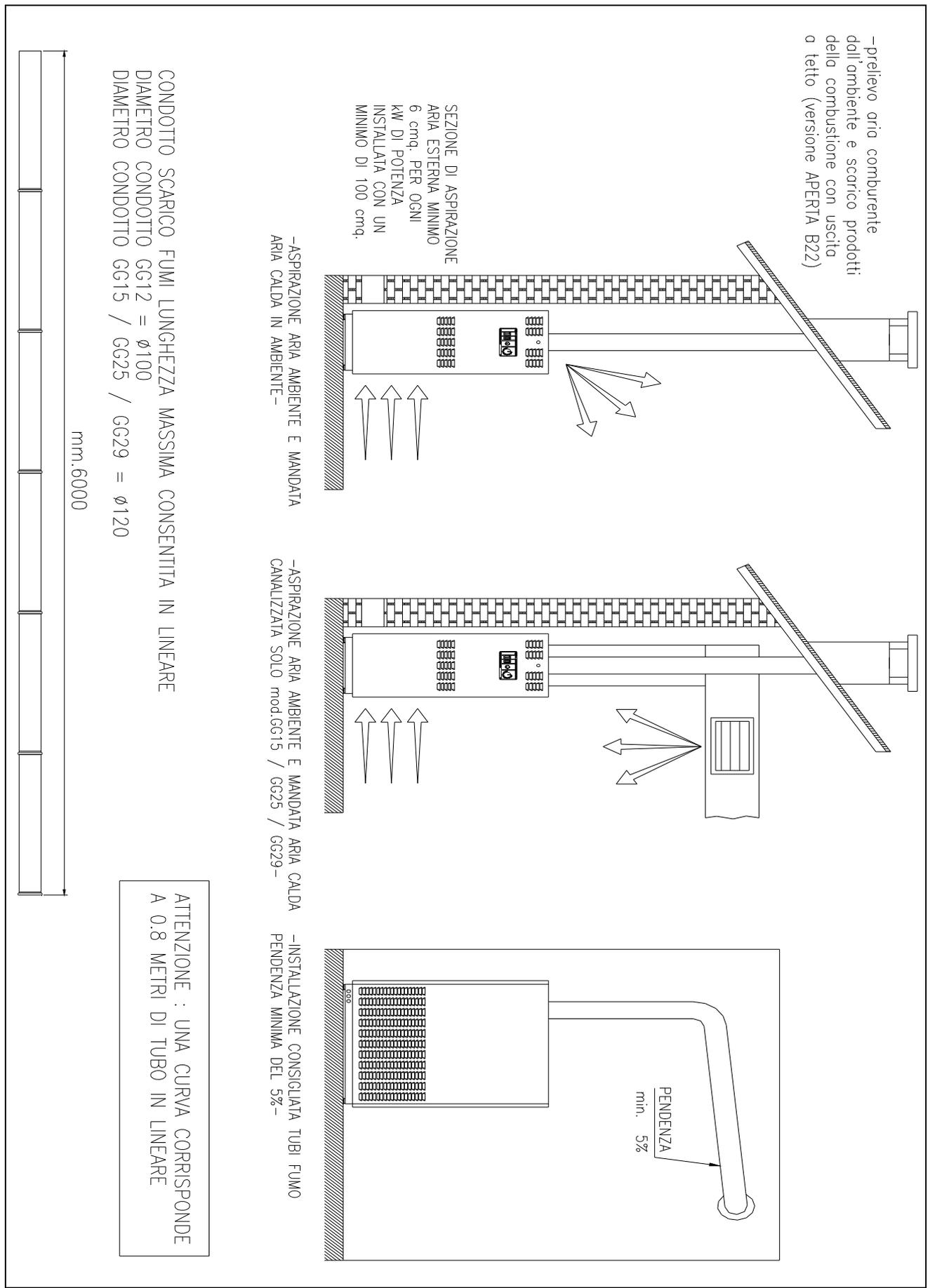


fig.3

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO			GG 12	GG 15 GG 15 M	GG 25	GG 29
PORTATA TERMICA NOMINALE		kW	14	18	28	33
POTENZA TERMICA NOMINALE		kW	12.7	16.5	25.4	29.8
RENDIMENTO TERMICO		μ %	90.5	91.5	90.6	90.5
COMBUSTIBILE GASOLIO (PCI 11.86 kW/Kg) 15 °E A + 20 °C 6.2 C s T 35 sec REDWOOD N. 1	PORTATA	Kg/h	1.18	1.51	2.36	2.78
	PRESSIONE POMPA	Bar	8	10	10	11
	UGELLO DANFOSS mod. "CEN CONO S"	G.P.H. X a °	0.40 X 60 °S	0.40 X 60 °S	0.65 X 60 °S	0.75 X 60 °S
	PORTATA A + 20 °C	mc/h	680	900 1200	1700	2000
ARIA TRATTATA	PRESSIONE STATICA UTILE	Pa	50	100 140	170	160
	SALTO TERMICO	Δt °C	60	55 40	43	45
	VENTILATORI CENTRIFUGHI	Nr.	1	1	1	1
		giri/1'	1300	900 1400	900	900
TENSIONE ELETTRICA INSTALLATA		230 - 240 V/AC 50/60 Hz				
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA		Watt	105	248 451	586	564
LIVELLO SONORO A 3 m. IN INSTALLAZIONE TIPICA		db (a)	46	46 52	51	52
PESO		Kg.	64	68	105	120
VOLUME ARIA NECESSARIO ALLA COMBUSTIONE		mc/h	20	30	45	55

M = VENTILATORE MAGGIORATO

RACCOMANDAZIONI

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto perché fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, uso e manutenzione.
- L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle vigenti normative del Paese d'utilizzo, secondo le istruzioni del costruttore, da personale professionalmente qualificato, o dai Centri d'Assistenza autorizzati dal costruttore. Un'errata installazione può causare danni a persone o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Controllare l'imballo e l'integrità del contenuto. In caso di dubbi non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore.
- Non lasciare gli elementi dell'imballaggio a portata dei bambini perché fonti di pericolo.
- Tenere libere le griglie d'aspirazione.
- In caso di guasto o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione e chiedere l'intervento dell'installatore.
- Poiché si decide di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti che potrebbero essere fonti di pericolo.
- Quest'apparecchio dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

- Assicurarsi che questo libretto accompagni sempre l'apparecchio.
- Se l'apparecchio è installato in ambienti con persone inabili e/o bambini, dovrà essere posto in modo che non sia di facile accesso.
- Apparecchi indipendenti a convezione forzata equipaggiati di ventilatore ai quali sono abbinati bruciatori di gasolio per il riscaldamento ambiente
- Questi apparecchi sono divisi in due categorie secondo il sistema d'installazione:
 - tipo "B₂₃" con presa aria comburente dall'ambiente e scarico prodotti della combustione a tetto o in canna fumaria;
 - tipo "C₅₃" stagno con presa aria comburente esterna e scarico prodotti della combustione a tetto o in canna fumaria.
- Gli apparecchi sono denominati: **GG/12 - GG/15 - GG/25 - GG/29.**

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Il generatore d'aria calda domestico a basamento della serie "GG" utilizza l'energia termica prodotta dalla combustione per il riscaldamento dell'aria ambiente.

Lo scambio termico avviene facendo lambire le superfici dello scambiatore di calore, da un flusso d'aria generato da un ventilatore centrifugo, senza pertanto l'ausilio di un fluido intermedio.

La macchina deve essere collegata ad una canna fumaria, per l'evacuazione dei prodotti della combustione al termine dello scambio termico.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI

SCAMBIATORE DI CALORE (2 giri di fumo con inversione di fiamma in camera di combustione)

E' costruito in lamiera d'acciaio saldata, collaudato a tenuta secondo le norme europee, facilmente ispezionabile per le normali operazioni di pulizia e manutenzione ed è composto di:

- a) - *Camera di combustione* in acciaio AISI 430 a sezione circolare di spessore e volume appropriati.
- b) - *Elementi di scambio di grande superficie*, in acciaio di qualità a basso carico termico, a sezione romboidale che permettono una minore resistenza all'aria di raffreddamento e un elevato rendimento termico.
- c) - *Collettore fumi anteriore* in acciaio di qualità, raccoglie i fumi in uscita dagli elementi di scambio e li convoglia verso il camino.
- d) - *Collettore fumi posteriore* in acciaio di qualità, è dotato di un'ampia porta d'ispezione, per il controllo e pulizia dello scambiatore.

INVOLUCRO ESTERNO

L'assenza d'elementi in vista per il fissaggio dei pannelli conferisce al prodotto una linea estetica moderna e gradevole, conservando la prerogativa di facile ispezionabilità.

L'involucro è costituito da pannelli smontabili in lamiera d'acciaio verniciata a poveri epossidiche, comprendente:

- Vano del bruciatore dotato d'isolamento acustico, predisposizione per alloggiamento del bruciatore, spioncino per il controllo visivo della fiamma, con ampia porta d'ispezione.
- Vano scambiatore, dotato d'isolamento termoacustico antiradiante, accessibile dal retro del generatore.
- Vano ventilatore, dotato d'isolamento acustico, di facile accessibilità.

ISOLAMENTO ACUSTICO (A RICHIESTA)

E' costituito da un materassino di materiale fonoassorbente che attutisce il rumore generato dal funzionamento del bruciatore e del ventilatore.

GRUPPO DI VENTILAZIONE

E' costituito da un ventilatore centrifugo, a basso livello sonoro e di grande portata aria, azionato da motore elettrico monofase.

GRUPPO BRUCIATORE

E' costituito da: Bruciatore a gasolio a norme UNI-GIG 8041-8042-BT 73/23/CEE , completo di tubi flessibili e filtro.

TERMOSTATI DI COMANDO E SICUREZZA

Il generatore è dotato di un bitermostato (composto da due termostati) e da un terzo termostato separato, già posti e collegati elettricamente.

- Termostato “fan”, del tipo a spirale, comanda l’avviamento dei ventilatori al raggiungimento della temperatura interna dell’aria di circa 40 °C, per evitare l’invio in ambiente d’aria fredda, e ne determina l’arresto dopo lo spegnimento del bruciatore a raggiungimento della stessa temperatura.
- Termostato “limit”, del tipo a spirale, comanda l’arresto del bruciatore quando la temperatura dell’aria supera gli 80 °C.
- Termostato di massima, a riarmo manuale, del tipo ad espansione di liquido, interrompe il funzionamento del bruciatore in caso d’anomalo surriscaldamento dell’aria. In caso d’intervento si deve provvedere al suo riarmo agendo sull’apposito pulsante, dopo però aver accertato ed eliminato le cause che hanno provocato l’intervento.

GRUPPO DI SEGNALAZIONE OTTICA

Comprende un interruttore luminoso verde, un deviatore giallo e una lampada rossa, posti nella parte anteriore dell’apparecchio.

- INTERRUTTORE VERDE, segnala il funzionamento del generatore;
- DEVIATORE GIALLO, per segnalare la funzione estate-inverno, con la funzione estate si esclude il controllo del termostato aria “fan”.
- LAMPADA ROSSA, per segnalare il blocco dell’apparecchiatura elettronica di controllo e comando.

COMMUTATORE ARIA

E’ costituito da un dispositivo che permette di variare la portata del ventilatore, selezionando i valori 1-2-3 posti sul pannello comandi:

- Pos. 1 = 0.5 % della portata aria massima nominale;
- Pos. 2 = 0.75 % della portata aria massima nominale;
- Pos. 3 = Portata aria massima nominale.

IMBOCCO SCARICO FUMI

L’apparecchio è dotato di un imbocco circolare, di vario diametro a seconda dei modelli, al quale collegare e fissare in modo sicuro un tubo metallico per l’evacuazione in canna fumaria dei prodotti della combustione.

Questo tubo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Diametro uguale o maggiore a quello dell’imbocco e senza riduzioni di sezione;
- Superficie interna liscia; qualora sia utilizzato tubo flessibile corrugato, verificare che la maggiore perdita di carico non crei condizioni di combustione “non igienica” e un’eccessiva contropressione in camera di combustione, controllare il campo di lavoro del bruciatore nel libretto allegato.
- La lunghezza di collegamento alla canna fumaria deve avere una lunghezza minima di metri 1.5 e una lunghezza massima di metri 6 lineari con una pendenza minima del 5% (ricordiamo che ogni curva applicata corrisponde a circa 0.8-1 metro di tubo in linea retta).

CANNA FUMARIA

- Le canne fumarie vanno realizzate rispettando le norme vigenti nei paesi d’utilizzo del generatore d’aria calda;
 - E’ consigliabile che ogni impianto abbia un proprio camino;
 - La sezione minima di passaggio in nessun caso deve essere inferiore di 220 cm²;
 - Al piede d’ogni canna fumaria deve esserci una camera di raccolta e scarico dei rifiuti liquido o solidi;
 - Per i generatori funzionanti a gasolio è importante che la canna fumaria abbia il diametro non inferiore del raccordo al camino, possibilmente superiore del 15-30%, e fatto a regola d’arte;
 - Per i generatori funzionanti a gasolio è importante che la canna fumaria abbia una sezione di 4 mm². ogni kW di potenza installata;
 - La canna fumaria deve essere coibentata in modo che la temperatura diminuisca meno di un grado per ogni metro;
- Le bocche dei camini devono essere più alte almeno di 1 metro rispetto al punto più elevato del tetto, parapetti o qualsiasi altro ostacolo distante almeno 10 metri.

NOTIZIE PER L'INSTALLATORE QUALIFICATO

INSTALLAZIONE : DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

La posizione del generatore d'aria calda a basamento della serie "GG" deve essere definita tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Installazione a pavimento, regolando la stabilità dell'apparecchio.
- Gli apparecchi non devono essere inseriti in nicchie;
- Non ostruire le griglie d'aspirazione lasciando uno spazio di almeno 5 cm. per consentire un adeguato afflusso d'aria..
- Evitare che l'aria calda investa direttamente le persone presenti nella zona riscaldata.
- Si deve evitare il posizionamento nelle vicinanze d'ostacoli che possano impedire la diffusione dell'aria calda, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle Norme di Sicurezza per gli impianti Termici.
- Rispettare le distanze minime dai muri consentite dalle normative.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Quest'apparecchio è costruito in conformità alla direttiva CEE 73/23 e funziona con una corrente di: 230-240 V/AC , 50/60 Hz.

L'allacciamento deve avvenire mediante cavo del tipo H05 VV-F a 5 o 6 poli con sezione non inferiore a 1,5 mm². Il collegamento deve avvenire nella morsettiera posta sul pannello comandi all'interno della macchina. (fig.4,5 nr.31) Rispettando scrupolosamente lo schema elettrico e la stampigliatura posta sul medesimo pannello.

-  = Collegamento terra obbligatorio (filo giallo-verde);
- L = Collegamento alla fase attiva;
- Ln = Collegamento a fase neutro;
- 1 = Collegamento al termostato ambiente esterno;
- 2 = Collegamento al termostato ambiente esterno;

ALLACCIAMENTO ELETTRICO DEL BRUCIATORE

Per apparecchi completi di bruciatore non è richiesto nessun intervento.

Per apparecchi senza bruciatore è necessario eseguire il collegamento elettrico con il filo dato in dotazione, rispettando scrupolosamente lo schema elettrico del bruciatore:

Polarità del filo in dotazione

-  = Collegamento terra (filo giallo-verde);
- Fase attiva = Filo nero
- Fase neutro = Filo blu
- Luce blocco = Filo marrone

NOTE - E' indispensabile il corretto collegamento fase-neutro. Il mancato rispetto della polarità comporta un danneggiamento dell'apparecchiatura in presenza di rete fase-fase con elevati valori di capacità passiva o con gravi difetti d'isolamento fra i conduttori della linea e la terra, per garantire un funzionamento sicuro è necessario ricorrere all'impiego di un trasformatore d'isolamento. In tal caso rivolgersi al servizio assistenza.

L'allacciamento è preferibile eseguirlo nel modo fisso mediante un interruttore magneto-termico d'adeguata potenza con apertura dei contatti di almeno 3mm. L'interruttore onnipolare o l'eventuale spina (collegamento per mezzo di cavo e spina) devono essere posti in luoghi accessibili .

COLLEGAMENTO TERMOSTATO AMBIENTE (A DISTANZA)

Il collegamento deve essere eseguito all'interno del quadro di comando. (fig.4,5 nr.31) Sull'apposita morsettiera togliendo il ponte tra i morsetti 1-2 e collegare i fili del termostato ambiente. Il sensore va posto in una posizione dove la temperatura si possa ritenere media ed ad un'altezza variabile fra 1,5 e 1,7 mt.

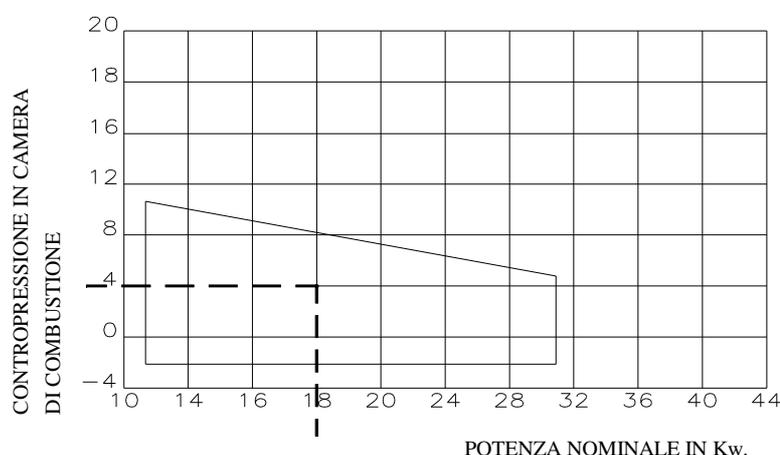
SCelta DEL BRUCIATORE

Per il regolare funzionamento del generatore è indispensabile l'adozione di un bruciatore con un boccaglio lungo 3 cm. oltre la profondità dell'imbecco della camera di combustione. Con una pressione disponibile dell'aria comburente al boccaglio superiore a quella di spunto e di regime. Per agevolare la scelta ci si può attenere alla tabella sottoriportata e al diagramma di pressurizzazione nel libretto del bruciatore prescelto

MODELLO	GG/12	GG/15	GG/25	GG/29
Contropressione in camera di combustione Pa	5	4	4	5
Portata kW	14	18	28	34

Controllare attentamente il campo di lavoro del bruciatore, il punto d'incontro tra la potenza nominale scelta e la contropressione in camera di combustione, rilevandolo dalla tabella sopra riportata, deve essere all'interno del campo medesimo.

ESEMPIO:
Scelta del bruciatore
per il modello GG/15



ATTENZIONE: la regolazione corretta della portata termica del bruciatore è a cura dell'installatore qualificato. La ditta non risponde di danni diretti a causati da una cattiva installazione o di scelta del bruciatore.

PRIMA ACCENSIONE BRUCIATORE A GASOLIO

Per effettuare la prima accensione, operare nel seguente modo:

- Assicurarsi che l'interruttore generale sia inserito
- Assicurarsi che l'ugello del bruciatore abbia la portata e le caratteristiche corrispondenti a quelle descritte nel libretto e la portata termica nominale indicata sul libretto o sulla targa del generatore.
- Aprire il rubinetto del gasolio e sfiatare l'aria della tubazione di ritorno (Vedi libretto bruciatore).
- Dare tensione all'apparecchio.
- Posizionare l'interruttore (fig.4,5 nr.28) nella pos I; spia verde accesa.
- Programmare il termostato ambiente ed una temperatura superiore di alcuni gradi a quella ambiente (fig.4,5 nr.34);
- Assicurarsi che il deviatore (fig.4,5 nr.29) giallo sia in posizione "INVERNO".
- Eventuali anomalie (Vedi libretto bruciatore).
- regolare il bruciatore alla portata richiesta (Vedi libretto bruciatore).
- Assicurarsi durante il funzionamento del bruciatore che la pressione sulla pompa sia quella indicata sul libretto.

A questo punto il generatore di aria calda è pronto per essere utilizzato.

NOTA: LA REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE SI DOVRA' EFFETTUARE SOLO ED ECLUSIVAMENTE SUL TERMOSTATO AMBIENTE E NON SUL BITERMOSTATO MACCHINA.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO - CAUSE E RIMEDI

In caso di anomalie nel funzionamento dei generatori di aria calda, accertarsi anzitutto che:

- non manchi la corrente elettrica;
- non vi siano sbalzi di tensione superiori a + 10%, - 15%;
- che i fusibili siano efficienti;
- le termiche di protezione motori non siano inserite;
- non manchi il gasolio;
- che la pressione e la portata del gasolio corrispondano ai valori indicati nelle caratteristiche tecniche.

Elenchiamo ora alcune possibili anomalie nel funzionamento del generatore, le cause e gli interventi necessari per ripristinarne il regolare funzionamento.

IRREGOLARITÀ	CAUSE PROBABILI	RIMEDI CONSIGLIATI
-I ventilatori non si avviano	-Manca tensione	-Verificare posizione interruttore generale -Verificare la linea -Verificare le connessioni -Verificare i fusibili
	-Rottura del bitermostato (bulbo fan)	-Sostituire
-Surriscaldamento dello scambiatore	-Eccessiva quantità di calore immessa dal bruciatore	-Tarare ai dati di targa
	-Ventilatore aria non funziona	-Verificare le connessioni o sostituire se guasto
	-Ostruzione aspirazione aria	-Rimuoverla
	-Eccessiva ostruzione mandata	-Rimuoverla
-Bruciatore non si avvia	- Termostato a riarmo inserito	-Disinserire
-Il bruciatore fa intervenire il termostato a riarmo	-Eccessiva ostruzione di mandata sopra il bulbo del termostato	- Rimuovere
-Il bruciatore si spegne durante il normale funzionamento anche quando la temperatura ambiente è inferiore a quella impostata sul termostato	-Il termostato ambiente è guasto oppure è installato in posizione non corretta	-Sostituirlo o spostarlo in posizione adatta
	-Ostruzione aspirazione aria	-Rimuoverla - Pulire i filtri
-Il generatore funziona in continuazione senza raggiungere la temperatura richiesta	-Potenza termica del generatore insufficiente al riscaldamento dell'ambiente	-Sostituire o integrare con apparecchio di adeguata potenza
	-Il consumo è inferiore a quello normale	-Adeguarlo alla portata di targa
	-Lo scambiatore è sporco	-Pulirlo
-Il generatore si sporca	-Ugello sporco	-Sostituirlo
	-Mancanza di tiraggio del camino	-Rimuovere eventuali ostruzioni
	-Serranda di regolazione aria sporca	-Pulire

NOTE: - Le eventuali riparazioni devono essere effettuate soltanto da personale tecnico qualificato utilizzando ricambi originali. - Non o manomettere i componenti del generatore ad esclusione delle sole parti previste nella manutenzione.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per un regolare funzionamento e buona conservazione dell'apparecchio, si raccomanda di far effettuare, da personale tecnico qualificato, le periodiche operazioni di manutenzione almeno una volta all'anno, meglio a fine stagione.

Qualsiasi intervento sugli apparecchi a questo titolo, deve essere fatto a freddo, escludendo prima l'alimentazione elettrica.

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE OGNI FINE STAGIONE INVERNALE

Per questa operazione procedere nel seguente modo:

- Togliere il bruciatore dal suo alloggiamento;
- Togliere la porta posteriore dell'apparecchio, smontare la portina di ispezione posta frontale al fascio tubiero;
- Pulire gli elementi di scambio con uno scovolo di acciaio;
- Asportare con un aspiratore dalla camera di combustione l'eventuale fuliggine caduta dagli elementi di scambio;
- Pulire anche le superfici esterne dello scambiatore;
- Sostituire, se necessario, la guarnizione della portina di ispezione per assicurare sempre una perfetta tenuta.

PULIZIA DEL BRUCIATORE

- Vedi libretto del bruciatore.

VENTILATORE ARIA DI RISCALDAMENTO

Pulirlo con un pennello o con aria compressa.

NORME PER L'UTENTE

Quest'apparecchio è destinato al riscaldamento d'edifici abitativi ad uso residenziale, commerciale, ricreativo, ecc., Inoltre non può essere installato a contatto diretto degli agenti atmosferici.

FUNZIONAMENTO

- Inserire l'interruttore generale impianto (se esistente);
- Inserire l'interruttore generale macchina(fig.4,5 nr.28);
- Aprire il rubinetto del gasolio;
- Accertarsi che il deviatore sia posto nella funzione "inverno"(fig.4,5 nr.29);
- Posizionare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (fig.4,5 nr.34);
- L'apparecchio diventa automatico in ogni sua funzione.

Si avvia il bruciatore e dopo un determinato tempo di prelavaggio si accende. Dopo qualche minuto dall'accensione del bruciatore si avvia automaticamente il ventilatore, diffondendo l'aria calda nell'ambiente.

Al raggiungimento della temperatura prefissata sul termostato ambiente, il bruciatore si arresta e dopo circa quattro minuti si ferma anche il ventilatore.

L'intero ciclo si ripete automaticamente ogni qualvolta la temperatura scende sotto il valore prefissato sul termostato ambiente.

ARRESTO O FERMATA MOMENTANEA

Per arrestare il funzionamento del generatore, agire esclusivamente sull'interruttore macchina (fig.6 nr.28) o sul termostato ambiente (fig.4,5 nr.34).

N. B. : MAI TOGLIERE TENSIONE AD APPARECCHIO CALDO E VENTILATORE FUNZIONANTE.

Dato che l'energia termica accumulata nello scambiatore può far intervenire il termostato "LIMIT" di sicurezza, con conseguente necessità di sblocco manuale. Inoltre tale operazione provoca dei surriscaldamenti dello scambiatore di calore.

FILTRI ARIA (PULIZIA SETTIMANALE)

Asportare eventuali corpi estranei depositati sui filtri con un aspiratore o con aria compressa sostituire se necessario.

VENTILAZIONE ESTIVA

Per ottenere la sola ventilazione del generatore, procedere nel seguente modo:

- Chiudere il rubinetto del gasolio;
- Posizionare il deviatore (fig.4,5 nr.29) nella funzione estate, in questo modo si otterrà il funzionamento del solo ventilatore (fig.4,5 nr.22).

MESSA A RIPOSO A FINE STAGIONE

- Togliere la tensione all'apparecchio agendo sull'interruttore generale.;
- Chiudere il rubinetto del gas o del gasolio.

ASSISTENZA

Potete richiedere l'intervento di un tecnico direttamente al Vostro rivenditore, Che vi fornirà l'indirizzo del servizio assistenza più vicino a voi.

COMPLESSIVO SERIE "GG12D – GG15D"

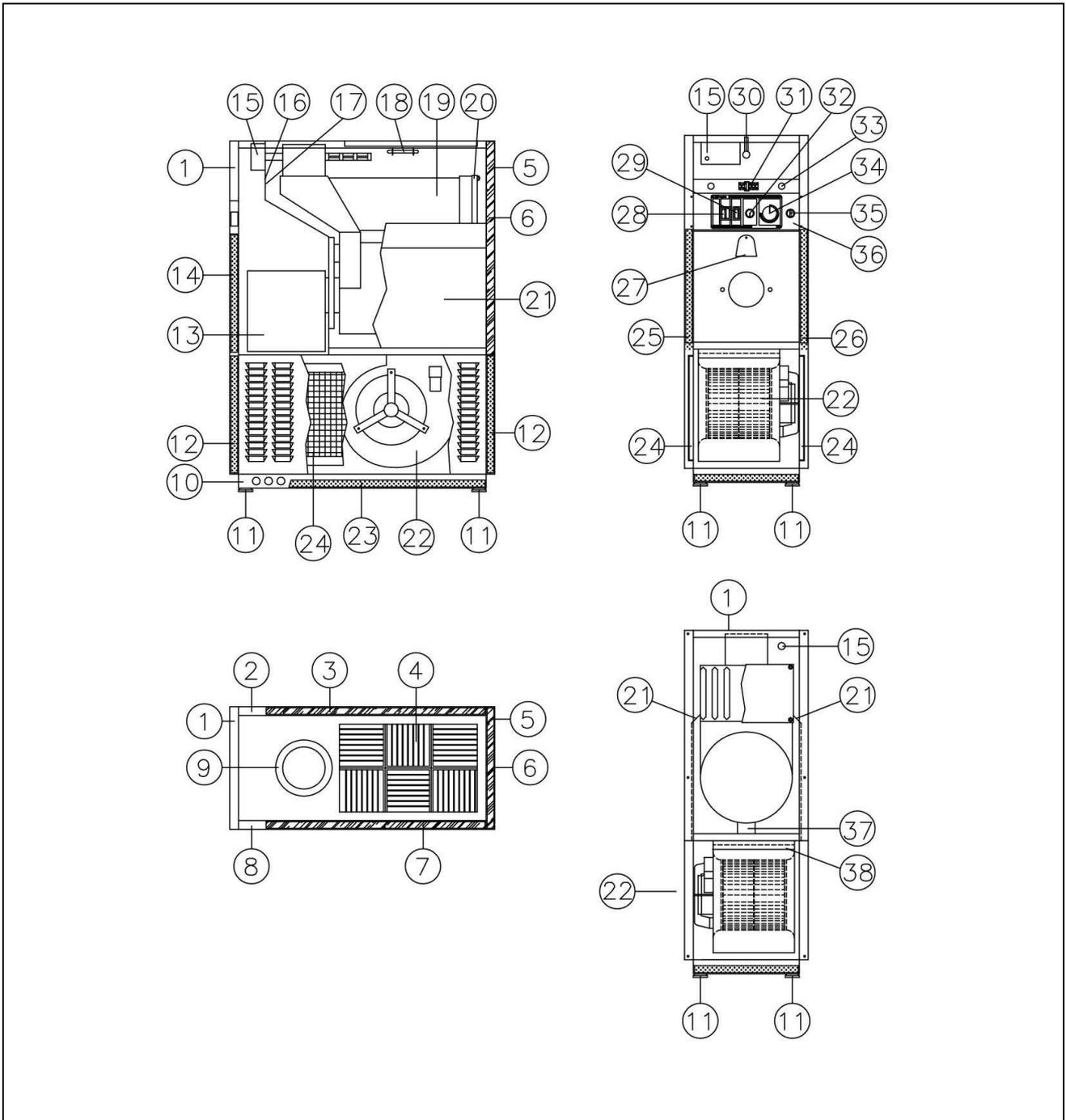
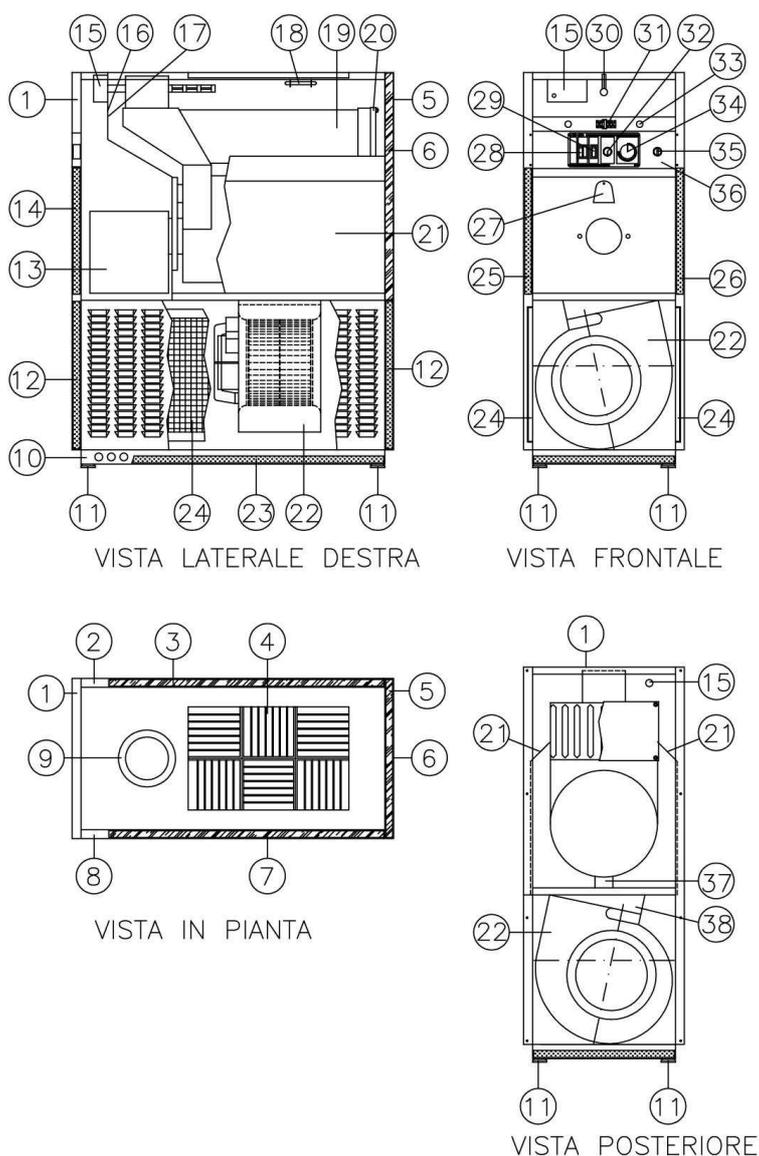


Fig.4

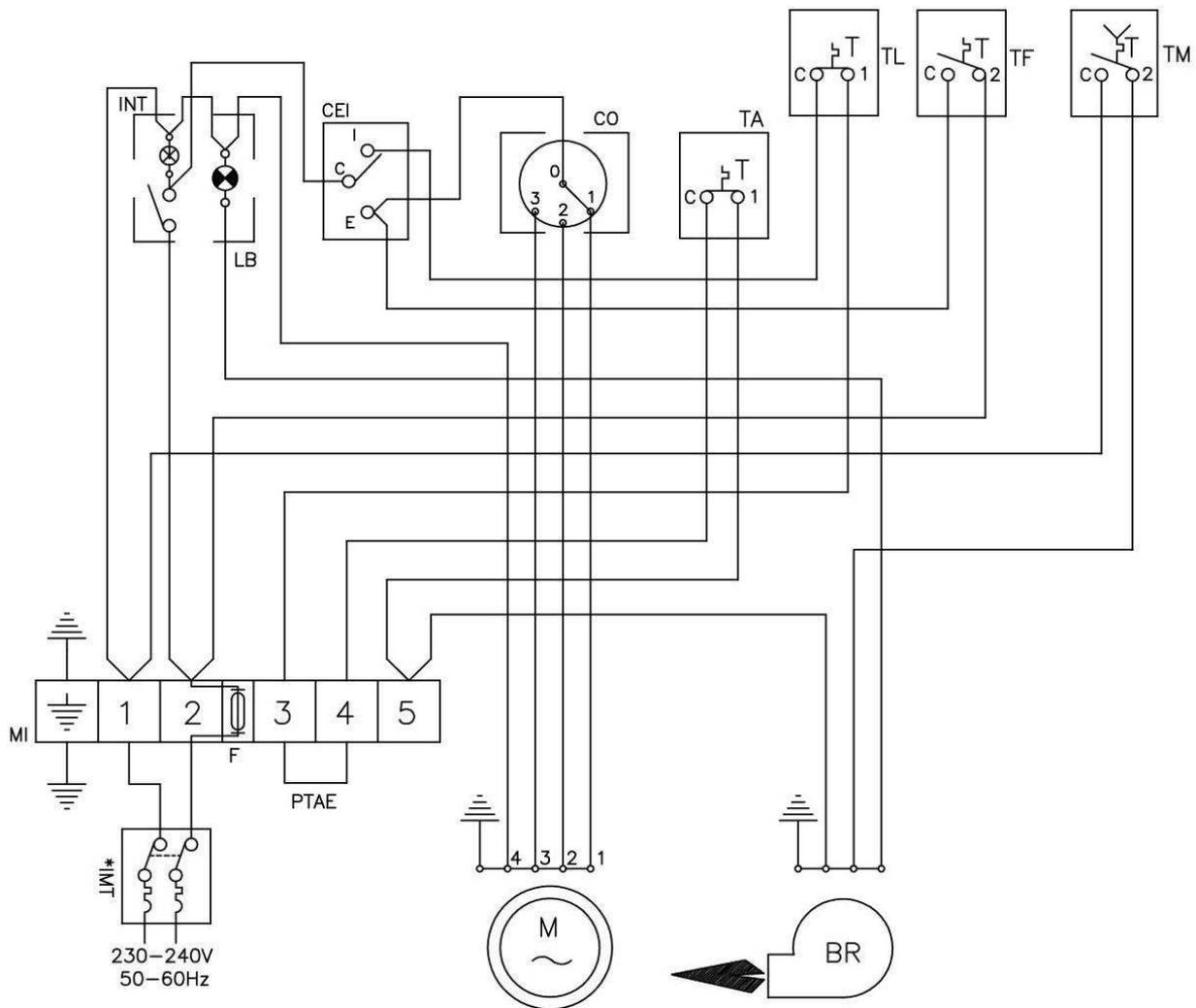
COMPLESSIVO SERIE "GG25D – GG29D"



LEGENDA:		
1-PANNELLO SUPERIORE	12-FONOASSORBENTE	27-PORTINA CONTROLLO FIAMMA
2-PANNELLO LATERALE SX.	13-BRUCIATORE GASOLIO	28-INTERRUTTORE ACCENSIONE CON LAMPADA DI BLOCCO
3-ISOLANTE TERMOACUSTICO SINISTRO	14-FONOASSORBENTE PORTA	29-DEVIATORE ESTATE/INVERNO
4-BOCCHETTE ARIA	15-BITERMOSTATO	30-SERRATURA A CHIAVE
5-PORTA POSTERIORE	16-DIVISORIO	31-MORSETTIERA CON FUSIBILE
6-ISOLANTE TERMOACUSTICO PORTA	17-ISOLANTE TERMICO	32-COMMUTATORE 3 VELOCITÀ
7-ISOLANTE TERMOACUSTICO DESTRO	18-BULBO "RESET"	33-PASSACAVO
8-PANNELLO LATERALE DX.	19-CAMERA DI COMBUSTIONE	34-TERMOSTATO AMBIENTE
9-COLLARE FUMI	20-PANNELLO PULIZIA CAMERA	35-TERMOSTATO DI MASSIMA A RIARMO MANUALE
10-BASE GENERATORE	21-DEFLETTORE ARIA	36-PANNELLO COMANDI
11-PIEDINO REGOLABILE	22-VENTILATORE CENTRIFUGO	37-STAFFA SUPPORTO CAMERA
	23-FONOASSORBENTE PANNELLO	38-COLLARE VENTILATORE
	24-FILTRO ARIA IN PANNO	
	25-FONOASSORBENTE SINISTRO	
	26-FONOASSORBENTE DESTRO	

Fig.5

SCHEMA ELETTRICO GENERATORI SERIE “GG”



LEGENDA: F = Fusibile 5x20T 6.3A MV = Motore ventilatore TM = Termostato di massima TL = Termostato limite TF = Termostato fan CO = Commutatore 3 velocità		INT = Interruttore di linea CEI = Deviatore estate/inverno MI = Morsettiere interna PTAE = Connessione termostato ambiente esterno LB = Lampada di blocco BR = Bruciatore soffiato	*ESTERNO DA INSTALLSI A CURA DEL CLIENTE *MTI = Interruttore magnetotermico
---	--	---	--

Fig.6